

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

(Dott. Diego Tomasi)

Laureato presso l'Università degli studi di Padova, discutendo una tesi ad argomento viticolo. Nella seconda sessione relativa all'anno 1987 ha sostenuto, con esito positivo, l'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo.

Dal 16-1-90 ha preso servizio presso l'Istituto Sperimentale per la Viticoltura (ora CREA-VE) in qualità di Ricercatore con carriera direttiva.

Nel giugno del 1994 ha ottenuto il titolo di Enologo ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge 10 aprile 91, n.129.

Nella tornata accademica del marzo 1996 il Dott. Tomasi è stato accettato quale accademico corrispondente presso l'Accademia Italiana della Vite e del Vino; nel 2004 il Dott. Tomasi è divenuto accademico ordinario.

Ha partecipato a diversi stages all'estero dei quali i più significativi presso il "Department of Viticulture and Enology" dell'Università di Davis (California) nel 1996 per un periodo di sette mesi e da novembre 2009 a febbraio 2010 presso la South Oregon University.

Responsabile scientifico e/o coordinatore di Progetti di Ricerca a carattere scientifico in ambito regionale e nazionale, si è sempre occupato di argomenti riguardanti l'ecofisiologia ed in particolare delle relazioni tra caratteri qualitativi dell'uva e le condizioni ambientali di coltura con riferimento alle migliori tecniche colturali da adottare. Dal 2005 si è occupato di paesaggio quale responsabile dei progetti "Il suolo, il paesaggio, il vigneto", "Il paesaggio viticolo e il suo immaginario nella valutazione qualitativa del vino".

E' stato responsabile scientifico dei lavori di zonazione eseguiti dal CREA-VE (DOC Soave, DOCG Prosecco, DOC Piave, DOC Cannonau di Jerzu, DOC Gambellara, DOC Valpantena, area viticola prov. di Taranto). Responsabile di due progetti di ricerca nazionali OIGA (Vinsalut e Produzione di energia e sostanza organica dai sottoprodotti del vigneto).

Fa parte della delegazione italiana all'OIV (Organization international de la vigne et du vin - Parigi), gruppo "Zonage Viticole". E' refere di alcune riviste internazionali di Viticoltura e di Enologia. Ha tenuto e tiene corsi di aggiornamento a Master di alta specializzazione (Cà Foscari VE e Università S. Raffaele MI), seminari presso l'Università degli studi di Padova e lezioni a tecnici viticoli e viticoltori.

Autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche apparse su riviste nazionali ed estere e relatore a Convegni e Simposi internazionali.

Da gennaio a settembre 2007 ha ricoperto il ruolo di Key Expert viticolo nel progetto "Technical Assistance to EAVW" di Sofia (Bulgaria) su Progetto e fondi dell'Unione Europea.

A settembre del 2012 ha partecipato in qualità di esperto in zonazioni alla missione in Serbia nell'ambito del progetto europeo Twinning SR08/IB/AG02.

Nel 2010 ha organizzato il Convegno Internazionale "I Terroir viticoli" che si è tenuto a Soave (VR); nel 2014 ha organizzato il I° Convegno Internazionale sugli apparati radicali della vite e nel 2017 ha organizzato il V° convegno internazionale sulla viticoltura di montagna e in forte pendenza. Nel 2019 ha vinto in qualità di team leader il progetto europeo TRANSFARM4.0

Con decreto del 13/3/2015 gli è stato conferito l'incarico di Direttore del CREA-VE incarico che ha ricoperto sino a giugno 2017.

Da gennaio 2022 ricopre il ruolo di direttore del Consorzio di Tutela del Conegliano valdobbiadene Prosecco DOCG